**Procedure di valutazione comparativa per la copertura
di undici posti di professore ordinario
(Cod. Ident. O/02/2005)**

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 3/5/1957, n. 686;

Vista la L. 21/2/1980, n. 28;

Visto il D.P.R. 11/7/1980, n. 382;

Vista la L. 22/4/1987, n. 158;

Vista la L. 23/8/1988, n. 370;

Visto il D.P.R. 10/3/1989, n. 116;

Vista la L. 9/5/1989, n. 168;

Vista la L. 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni;

Vista la L. 19/11/1990, n. 341, in particolare l'art. 14;

Vista la L. 5/2/1992, n. 104;

Vista la L. 24/12/1993, n. 537, in particolare l'art.5;

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 30/10/1996, n. 693;

Vista la L. 23/12/1996 n. 662;

Vista la L. 15/5/1997, n. 127;

Vista la L. 27/12/1997, n. 449;

Vista la L. 16/6/1998, n. 191;

Visto il D.P.R. 20/10/1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale n. 2311 del 15/6/1998, con il quale sono stati approvati i criteri di determinazione delle risorse finanziarie da assegnare alle Facoltà da finalizzare alla istituzione di posti di professori di ruolo e di ricercatori universitari;

Vista la L. 3/7/1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il D.P.R. 23/03/2000, n. 117;

Vista la L. 19/10/1999, n. 370;

Visto il D.M. 04/10/2000, concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 D.M. 23/12/1999;

Viste le delibere del Senato Accademico del 16/06/2004 e del 22/03/2005 nonché del Consiglio di Amministrazione del 18/06/2004 e del 24/03/2005;

Considerato che l'art.1, comma 105, della Legge n.311/2004 ha disposto che gli Atenei adottino programmi triennali del proprio fabbisogno di personale, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziato nei rispettivi bilanci, e che l'art.1, comma 1, del D.L. 31/1/2005, convertito con modificazioni, nella legge 31/1/2005, n.7, ha previsto che tale programmazione venga valutata, ai

fini della relativa coerenza con le risorse stanziare sul Fondo per il Finanziamento ordinario di ciascuna Università, dal Ministero dell'Università e della Ricerca;

Vista la programmazione formulata dall'Ateneo per il triennio 2005/07, di cui alla delibera del Senato Accademico del 22/03/2005 e del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2005 con la individuazione della percentuale di spesa da impegnare per ciascun anno sul fondo per il Finanziamento ordinario per le esigenze didattico-scientifiche espresse dalle Facoltà dell'Ateneo;

Considerato che il piano triennale è stato valutato positivamente dal Ministero, come da nota del 4/4/2005, n.482 e che lo stesso deve ritenersi vincolante per l'Ateneo limitatamente alla programmazione relativa al primo anno del triennio interessato;

Viste le delibere con le quali i Consigli di Facoltà di **Architettura** (adun. 05/04/2005), **Farmacia** (adun. 02/05/2005), **Ingegneria** (adun. 27/04/2005), **Lettere e Filosofia** (adun. 26/04/2005), **Medicina e Chirurgia** (adun. 31/03/2005), **Scienze Biotecnologiche** (adun. 07/03/2005), **Scienze mfn** (adun. 31/03/2005) chiedono che vengano indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di **n. 11 (undici) posti di professore ordinario**, per i settori scientifico-disciplinari, come di seguito specificati, per i quali viene definita la tipologia di impegno scientifico e didattico richiesto;

Verificato che le risorse finanziarie, assegnate alle Facoltà sopracitate, presentano la necessaria disponibilità;

Accertato che nel bilancio di previsione è prevista la copertura finanziaria per i posti di cui al presente bando e che sono rispettati i limiti di spesa di cui all'art.51, 4° comma, della L. 27/12/1997, n. 449, come modificato dall'art. 8, comma 12, della L. 19/10/1999, n. 370;

D E C R E T A

Art.1

Procedura di valutazione comparativa

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di **n. 11 (undici) posti di professore ordinario** per le esigenze delle Facoltà e per i settori scientifico-disciplinari come di seguito specificati:

a) Facoltà di Architettura:

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare INF/01 – Informatica

Tipologia di impegno scientifico: *I contenuti scientifici si riferiscono a competenze su aspetti teorici e applicativi dell'informatica, con particolare riferimento alla Logia Fuzzy applicata nei settori dei Sistemi informativi territoriali, nei sistemi ad agenti, e nelle tecniche di compressione/decompressione di immagini .*

Tipologia di impegno didattico: *E' richiesta una consolidata esperienza didattica in ambito istituzionale nel settore INF/01.*

Numero massimo di pubblicazioni: **Dieci.**

b) Facoltà di Farmacia:

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 – Chimica generale e inorganica
Tipologia di impegno scientifico: *Il candidato dovrà essere in grado di fornire un apporto rilevante nel campo dello sviluppo di nuovi composti basati su complessi metallici di biomolecole per applicazioni farmacologiche come diagnostici (mezzi di contrasto selettivi) e terapeutici.*
Tipologia di impegno didattico: *La figura prescelta dovrà avere competenze adeguate alla tipicità dell'insegnamento delle discipline chimiche nella Facoltà di Farmacia atte a contemperare le esigenze della formazione di base con quelle degli insegnamenti impartiti negli orientamenti (indirizzi) professionalizzanti.*
 Numero massimo di pubblicazioni: **Venti.**

- c) **Facoltà di Ingegneria**
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 – Geometria
Tipologia di impegno scientifico: *Attività nell'ambito della Geometria algebrica, con particolare riferimento alle varietà proiettive, ai fibrati vettoriali e ai teoremi di annullamento per la coomologia.*
Tipologia di impegno didattico: *E' quella propria dei Corsi di laurea e di laurea specialistica della Facoltà di Ingegneria, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare Geometria – MAT/03.*
 Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato.**
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 – Telecomunicazioni
Tipologia di impegno scientifico: *Riguarderà principalmente le attività di ricerca relative all'elaborazione e alla trasmissione dei segnali.*
Tipologia di impegno didattico: *Si richiede l'impegno nell'insegnamento delle discipline di base del settore scientifico-disciplinare impartite nei corsi di laurea e di laurea specialistica. Si richiede, inoltre, l'impegno nelle attività di laboratorio relative ai sistemi di telecomunicazioni.*
 Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato.**

- d) **Facoltà di Lettere e Filosofia:**
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare L-ART/02 – Storia dell'arte moderna
Tipologia di impegno didattico e scientifico: *Si richiede uno studioso, che abbia solidissime competenze allargate all'intero arco cronologico dell'evo moderno, nonché alla maggiore pluralità possibile di manifestazione della storia artistica (architettura, scultura, pittura, tecniche "minori"). Lo spessore di tali competenze dovrà essere altresì comprovato da una strumentazione estesa tanto all'analisi delle forme originarie (e delle loro eventuali modificazioni nel tempo) quanto alla verifica delle fonti documentarie e della letteratura artistica. Il respiro metodologico dovrà coinvolgere non solo le vicende degli artisti, ma anche le tematiche connesse ad altri importanti aspetti della storia sociale della disciplina (committenza, collezionismo ecc.). Si richiede inoltre una spiccata attenzione alle problematiche della fortuna dell'antico. Di tutte queste capacità il candidato dovrà aver dato prova attraverso reiterati e determinati contributi alla soluzione di problemi nodali, posti al centro d'un vasto dibattito disciplinare e dell'attenzione storiografica internazionale.*

Numero massimo di pubblicazioni: **non limitato**.

e) **Medicina e Chirurgia:**

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare MED/20 – Chirurgia pediatrica e infantile

Tipologia di impegno didattico e scientifico: *Il candidato deve dimostrare di possedere capacità didattiche e di ricerca consolidate e continuative nel tempo nel campo della Chirurgia Pediatrica. In particolare viene richiesta una conoscenza sulle moderne tematiche della Chirurgia epato-biliare, della Chirurgia mini-invasiva e della Patologia gastroenterica.*

Numero massimo di pubblicazioni: **Venticinque**.

f) **Facoltà di Scienze Biotecnologiche:**

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare MED/09 – Medicina interna

Tipologia di impegno scientifico: *Il candidato dovrà possedere esperienze di ricerca (e delle correlate patologie cliniche) nel settore di studio dei canali ionici e delle acquaporine, nonché dell'identificazione dei loro difetti e dei meccanismi fitopatologici connessi agli stessi, con particolare riguardo anche agli aspetti biotecnologici.*

Tipologia di impegno didattico: *Il candidato dovrà possedere esperienza didattica ed assistenziale nelle discipline comprese nel settore MED/09 con particolare riguardo alle implicazioni biotecnologiche.*

Numero massimo di pubblicazioni: **Trentacinque**.

g) **Facoltà di Scienze mfn:**

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – Biochimica

Tipologia di impegno scientifico: *Documentata e specifica competenza in ricerche sperimentali nell'ambito del settore con particolare riguardo all'evoluzione molecolare e alla regolazione della trascrizione.*

Tipologia di impegno didattico: *Quella conforme al settore e propria dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze mfn.*

Numero massimo di pubblicazioni: **Trenta**.

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 – Biologia molecolare

Tipologia di impegno scientifico: *Documentata e specifica competenza nello studio dei meccanismi molecolari dello sviluppo e differenziamento, in particolare degli organismi invertebrati marini.*

Tipologia di impegno didattico: *Quella conforme al settore e propria dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze mfn.*

Numero massimo di pubblicazioni: **Venti**.

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare GEO/05 – Geologia applicata

Tipologia di impegno scientifico: *Documentate competenze nel settore disciplinare ed in particolare nel rilevamento dei dati geologici-tecnici e nella modellazione degli stessi ai fini*

geologico-applicativi. Deve altresì possedere elevata competenza nell'elaborazione dei dati finalizzata alla valutazione delle condizioni di rischio da frana e da alluvione.

Tipologia di impegno didattico: *Quella conforme al settore e propria dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze mfn.*

Numero massimo di pubblicazioni: **Venti.**

- **Un posto per il settore scientifico-disciplinare INF/01 – Informatica**

Tipologia di impegno scientifico: *Attività di ricerca significativa nell'area dei sistemi software per il calcolo ad alte prestazioni nei suoi aspetti distribuiti, e nelle aree applicative emergenti correlate (GRID computing ecc.). Provate esperienze didattiche in aree simili, specialmente nei corsi di informatica di base e avanzati in ambiti di programmazione ed algoritmi.*

Tipologia di impegno didattico: *Quella conforme al settore e propria dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze mfn.*

Numero massimo di pubblicazioni: **Otto.**

Art.2

Declaratorie dei settori scientifico-disciplinari

Descrizione dei contenuti scientifico-disciplinari del settore sopracitato:

BIO/10 BIOCHIMICA

Il settore Biochimica studia la chimica della materia vivente a partire dalle sue basi propedeutiche, i processi biologici a livello molecolare, la struttura, le proprietà e le funzioni delle biomolecole, tra cui le proteine e gli acidi nucleici; i meccanismi molecolari e di regolazione di biotrasformazioni, catalisi enzimatica, metabolismo, fermentazioni, espressione e regolazione genica, trasduzione dei segnali, comunicazioni intra e intercellulari; i meccanismi biochimici delle funzioni delle cellule procariotiche, dei vegetali, degli animali e dell'uomo anche durante la crescita, differenziamento, sviluppo e apoptosi; l'enzimologia, la bioenergetica e la biochimica delle attività motorie e sportive; le interazioni biochimiche tra organismi e tra organismi e ambiente; la biochimica dell'ambiente, dell'inquinamento, dei beni culturali; la biochimica vegetale e delle piante officinali; le metodologie biochimiche per l'identificazione, caratterizzazione e analisi delle biomolecole, la biologia strutturale molecolare, la biocristallografia, la biofisica, la biochimica computazionale e bioinformatica; le tecnologie molecolari ricombinanti per ingegnerizzare proteine e organismi; la biochimica industriale, dei microrganismi, dei prodotti di origine biotecnologica e degli xenobiotici compresi i farmaci; le biotecnologie molecolari e ricombinanti e le applicazioni biochimiche e biotecnologiche offerte da tutte le competenze sopraelencate a livello di proteine, acidi nucleici, lipidi e zuccheri in campo medico, farmaceutico, agro-alimentare, veterinario, industriale e ambientale; le basi biochimiche degli stati patologici, dell'alimentazione e nutrizione dell'uomo e altri organismi; la scienza dell'alimentazione; gli aspetti biochimici comparativi e le specificità biochimiche di cellule, tessuti, organi, organismi uni e pluricellulari e uomo, la biochimica sistematica umana e la biochimica veterinaria sistematica e comparata.

BIO/11 Biologia molecolare

La Biologia molecolare studia le funzioni biologiche a livello molecolare delle macromolecole informazionali. È di interesse di questo settore l'analisi delle caratteristiche biochimiche ed evolutive degli acidi nucleici, le interazioni tra acidi nucleici e proteine, tra proteine e proteine e le relazioni esistenti tra la struttura tridimensionale di proteine e acidi nucleici e le funzioni biologiche da essi svolte in tutti gli organismi, virus, procarioti ed eucarioti. Particolare attenzione è rivolta alle macromolecole che sono coinvolte nella conservazione, nella riparazione, nella duplicazione, nella trascrizione e nella traduzione dell'informazione contenuta negli acidi nucleici, alle macromolecole che sono responsabili dei fenomeni di controllo dell'espressione genica, della proliferazione, differenziamento e trasformazioni cellulari, alle macromolecole che permettono il movimento cellulare, l'interazione tra cellule, lo sviluppo degli organismi multicellulari sia animali sia vegetali. Le tematiche suesposte sono affrontate utilizzando da un lato le

tecniche di ingegneria genetica, dall'altro la biocristallografia, le metodiche di caratterizzazione biochimica delle macromolecole biologiche e gli strumenti bioinformatici.

CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA

La Chimica Generale e Inorganica si occupa delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi avendo alla base lo studio e l'approfondimento del sistema periodico degli elementi. Argomenti fondamentali sono inoltre la progettazione e lo sviluppo di metodologie di sintesi e la caratterizzazione strutturale e spettroscopica di complessi metallici e bioinorganici e di materiali innovativi, l'elucidazione dei meccanismi di reazione, lo studio di processi catalitici e delle relazioni struttura-proprietà. Si interessa anche di Didattica e Storia della Chimica.

GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA

Le competenze di questo settore comprendono: la difesa del suolo, con particolare attenzione alle frane, alle deformazioni gravitative profonde di versante, alla subsidenza e alla geopedologia; l'idrogeologia, con riferimento alla ricerca degli acquiferi nei vari contesti geologici, allo studio della circolazione idrica sotterranea, alla valutazione della vulnerabilità degli acquiferi, alla loro gestione e difesa dagli inquinamenti; la caratterizzazione tecnica delle rocce sciolte e lapidee, anche in funzione della stabilità dei versanti; il reperimento e lo studio dei materiali naturali da costruzione; il rilevamento geologico-tecnico, l'esplorazione geologica del sottosuolo e la cartografia tematica, finalizzata alla pianificazione urbana e territoriale, compresa la valutazione di impatto ambientale e di rischio idrogeologico; lo studio del substrato a fini geotecnici, di ingegneria civile e per la definizione di modelli geologico-tecnici; la didattica delle geoscienze.

INF/01 - INFORMATICA

Il settore raggruppa competenze e ambiti di ricerca propri dell'informatica e della teoria dell'informazione, posti alla base dell'approccio informatico allo studio dei problemi e, congiuntamente, della progettazione, produzione e utilizzazione di sistemi informatici per l'innovazione nella società. Particolare attenzione è rivolta al metodo, basato su modellizzazione, formalizzazione e verifica sperimentale. Pertanto il settore comprende, accanto a tutti gli aspetti di base e generali, i fondamenti algoritmici (progettazione e analisi degli algoritmi, computabilità e complessità, teoria dell'informazione, dei codici e crittografia), logici, semantici e metodologici dell'informatica, ivi inclusi i modelli computazionali classici e quantistici; le competenze sistemiche necessarie a modellare e progettare (in modo adeguato dal punto di vista tecnico ed economico) elaboratori, sistemi distribuiti, reti, sistemi telematici (affidabilità, prestazioni e sicurezza dei sistemi informatici e telematici), linguaggi (ambienti e metodologie di programmazione, ingegneria del software), sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso all'informazione. Infine il settore comprende gli ambiti applicativi e sperimentali relativi agli usi innovativi dell'informatica, quali l'elaborazione di immagini e suoni, il riconoscimento e la visione artificiale, le reti neurali, l'intelligenza artificiale e il soft computing, la simulazione computazionale, la grafica computazionale, l'interazione utente-elaboratore e i sistemi multimediali. Le competenze didattiche di questo settore riguardano le metodologie e gli strumenti dell'informatica che forniscono la base concettuale e tecnologica per la varietà di applicazioni richieste nella Società dell'Informazione per l'organizzazione, la gestione e l'accesso a informazioni e conoscenze da parte di singoli e di organizzazioni e imprese private e pubbliche; riguardano inoltre tutti gli aspetti istituzionali dell'informatica di base.

ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI

Il settore studia la pianificazione, la progettazione, la realizzazione (hardware e software) e l'esercizio di apparati, sistemi e infrastrutture per applicazioni finalizzate al trasferimento di segnali via cavo (rame o fibra), via radio (terrestre o satellitare) o altri mezzi di propagazione, con l'impiego di tecnologie specifiche quali quelle ottiche e per comunicazioni mobili; al trattamento di segnali mono/multidimensionali a scopo di filtraggio, riduzione di ridondanza, sintesi, estrazione di elementi informativi; al riconoscimento di forme per l'interpretazione semantica del contenuto informativo di segnali ed immagini; all'interconnessione in rete per il trasporto dell'informazione e per l'utilizzazione di servizi interattivi/distributivi, nel quadro di applicazioni quali quelle telematiche; al telerilevamento per la localizzazione/identificazione di oggetti fissi/in movimento nel controllo del traffico aereo/marittimo/terrestre e nel monitoraggio ambientale. Sono inclusi aspetti di base (teoria dei fenomeni aleatori, dell'informazione, dei codici, dei

segnali, del traffico, dei protocolli, etc.) e competenze sistemistico/tecnologiche indispensabili a una figura professionale che abbia le capacità tecniche ed organizzative per risolvere in modo economicamente conveniente i problemi di pertinenza e contribuire all'evoluzione scientifico-tecnologica del settore.

L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA

Comprende, con particolare attenzione all'area europea, gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle cosiddette arti minori e della produzione artigianale nell'età moderna, del disegno, dell'incisione e della grafica, studi condotti anche con gli strumenti dell'iconografia e iconologia, della letteratura artistica e della sociologia dell'arte, e con riferimento alla storia della disciplina e della sua epistemologia, anche allo scopo di potenziare la didattica del museo.

MAT/03 GEOMETRIA

Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi alla Geometria, e in particolare allo studio delle proprietà e della classificazione delle strutture geometriche e delle varietà topologiche, algebriche, differenziali e analitiche (reali e complesse). Più in generale, studia la Geometria in tutti i suoi aspetti, inclusi quelli combinatori, computazionali e descrittivi, e la Topologia (generale, algebrica e differenziale). Le competenze didattiche di questo settore riguardano anche tutti gli aspetti istituzionali della matematica di base.

MED/09 MEDICINA INTERNA

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia medica, della semeiotica medica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, della medicina basata sulle evidenze, della clinica medica generale e della terapia medica con specifica competenza nella medicina d'urgenza e pronto soccorso, geriatria e gerontologia, allergologia e immunologia clinica; sono inoltre campi di studio la clinica e la patologia metabolica delle vasculopatie, gli aspetti clinici della nutrizione, della medicina dello sport e della medicina termale.

MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della chirurgia pediatrica; il settore ha specifiche competenze nella fisiopatologia, nella semeiotica funzionale e strumentale e nella terapia chirurgica tradizionale e mini-invasiva dell'età neonatale e pediatrica.

Art.3

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art.1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

E' fatto divieto ai professori ordinari afferenti al suindicato settore scientifico-disciplinare di partecipare, in qualità di candidati, alla valutazione comparativa bandita per lo stesso settore scientifico-disciplinare.

Ogni candidato può presentare complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare.

La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza del termine del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare.

Nel caso in cui il numero massimo di cinque è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data è valida.

Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo.

Art.4

Domanda di ammissione - termini e modalità

Coloro che intendono partecipare alla valutazione comparativa di cui al presente bando sono tenuti a farne domanda, in carta libera, al Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con le modalità appresso specificate.

Il candidato è tenuto a presentare la domanda, debitamente sottoscritta, che, unitamente alla documentazione appresso indicata, potrà, in alternativa:

- a) consegnare a mano a questa Università, - Ufficio Personale Docenti e Ricercatori - Via Alcide De Gasperi, n. 71 - 4° piano - 80133 Napoli - a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- b) oppure spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'Ufficio ed all'indirizzo sopracitato - entro il **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- c) oppure recapitare a mezzo corriere; in tal caso la domanda sarà considerata valida solo ove pervenga nei termini di cui al punto a).

Qualora il termine per la presentazione delle domande cade in un giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile.

Per la compilazione della domanda gli interessati potranno, eventualmente, avvalersi dello schema di cui al modulo allegato, disponibile anche alla pagina web del sito Internet <http://srvoracle.ceda.unina.it/principale/>.

Sul plico deve essere riportata, come del resto nel modulo della domanda, la dicitura "Valutazione comparativa a posti di professore ordinario" e devono essere indicati chiaramente il codice identificativo del bando **O/02/2005**, la Facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare al quale l'interessato intende partecipare, nonché cognome, nome ed indirizzo del candidato.

Ove il candidato intenda avvalersi delle modalità di consegna di cui al punto a), la domanda va separata dal plico degli allegati.

Eventuali titoli e pubblicazioni inviati o aggiunti successivamente, che non risulteranno spediti entro il termine previsto per la presentazione delle domande, non potranno essere presi in considerazione.

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana, con le modalità previste dal presente articolo. Essa deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura di valutazione comparativa alla quale il candidato intende partecipare.

Nella domanda, tutti i candidati, italiani e stranieri (intendendo per tali i cittadini di uno degli Stati membri della Comunità europea oppure quelli extracomunitari), dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data e luogo di nascita;
- c) il codice di identificazione personale - codice fiscale - (gli stranieri, ove ne siano in possesso);

- d) la cittadinanza posseduta;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando, nel caso, gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione alla valutazione comparativa;
- g) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2 – comma 10 – del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, relativamente al numero massimo di valutazioni comparative per le quali, nel periodo previsto, ha prodotto istanza di partecipazione;

Il candidato italiano dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- i) la qualifica attualmente ricoperta;
- j) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisando il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- k) la propria posizione relativamente all'assolvimento degli obblighi militari.
La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti g), j) e k) **comporterà l'esclusione dal concorso.**

Il candidato straniero dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

- h) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le dichiarazioni di cui alle lettere sopraindicate vanno rilasciate ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e, pertanto, per i candidati di cittadinanza italiana e dei Paesi della Comunità europea, esse sostituiscono, ad ogni effetto, le relative corrispondenti certificazioni.

In relazione alla eventuale prova da sostenere, i candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della L. 5/2/1992, n. 104.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della presente valutazione comparativa; **tale recapito, a pena di esclusione**, dovrà essere ricompreso nel territorio italiano. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- 1) fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale - ove posseduto;
- 2) curriculum, in duplice copia, della propria attività didattica e scientifica, completo di tutta la produzione scientifica;
- 3) documenti e titoli che ritengono utili ai fini della valutazione. Possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, firmata dal dichiarante e trasmessa all'Amministrazione unitamente alla fotocopia del documento di identità;
- 4) pubblicazioni scientifiche, in originale o copia conforme all'originale, nel numero massimo eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando, tra quelle più significative, a scelta del candidato.

La mancata osservanza del limite numerico massimo delle pubblicazioni, indicato all'art. 1, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura.

La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione del candidato secondo le modalità di cui al punto 3).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 31/8/1945, n. 660. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

- 5) elenco dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;
- 6) elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda, in duplice copia, che ove ci siano previsioni al punto 4) sopracitato, deve essere rispondente nel numero e nel titolo a quelle presentate.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23/8/1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua di origine.

Non è consentito far riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altri concorsi od a valutazioni comparative.

Art.5

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alle presenti valutazioni comparative. L'esclusione, per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art.6

Rinuncia alla partecipazione alla valutazione comparativa

I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alle procedure di valutazione comparativa per le quali hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare, allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda, idonea dichiarazione di rinuncia corredata di fotocopia del documento di riconoscimento. Tale rinuncia non è successivamente revocabile.

La rinuncia prodotta oltre il termine di scadenza del presente bando non inciderà sul numero complessivo delle domande di cui al precedente art. 3 e, con riferimento ai giudizi individuali e collegiali già espressi in sede di valutazione da parte della Commissione, produrrà effetto a decorrere dalla data di ricevimento.

In relazione alla eventuale prova da sostenere, la mancata presentazione di un candidato nel giorno di convocazione stabilito, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Art.7

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 del Regolamento di attuazione della L. 7/8/1990, n. 241, approvato con decreto rettorale del 17/6/1998, n. 2386, il responsabile dei procedimenti di cui al presente bando è il dott. Carlo Ferraro, Vice Dirigente, Capo dell'Ufficio Personale Docenti e Ricercatori – Via Alcide De Gasperi, 71 – 80133 Napoli, tel. 081-25.37741-742-744 – fax 081-25.37731; e-mail: persdoc@ceda.unina.it ; persdoc02.@ceda.unina.it.

Art.8

Costituzione delle Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate nell'art. 3 del D.P.R.23/03/2000, n. 117.

Esse sono nominate con decreto del Rettore e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di una commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Art.9

Adempimenti delle Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici predeterminano i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa e comunicano tali determinazioni al responsabile del procedimento di cui

all'art.7 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori delle Commissioni.

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche, la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la Commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 27/07/1999, n. 297;
- f) l'attività in campo clinico e, con riferimento alle scienze motorie, in campo teorico-addestrativo, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

La tipologia di impegno scientifico e didattico indicata non costituisce elemento di valutazione del candidato.

La Commissione giudicatrice potrà eventualmente chiedere ai candidati, non prima dell'avvenuta pubblicizzazione dei criteri di valutazione, tramite gli uffici dell'Amministrazione, l'invio di copia delle pubblicazioni già inviate in allegato alla domanda, da far tenere a ciascun componente della Commissione stessa.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto, per i candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, lo svolgimento di una prova didattica che concorre alla valutazione complessiva.

La convocazione per tale prova avverrà a mezzo raccomandata e/o posta celere con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Le prove si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire. Esse sono pubbliche.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua inequivocabilmente i nominativi di non più di **due idonei**.

Le relazioni riassuntive, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale del Ministero e rese pubbliche anche per via telematica.

Art.10

Ricusazione dei Commissari

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine dei trenta giorni previsto dall'art. 9 della L. 21/6/1995, n. 236, per la presentazione da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Art.11

Accertamento della regolarità degli atti

Nomine in ruolo

Il Rettore accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Dichiara, altresì, i nominativi degli idonei.

Alla nomina dei candidati dichiarati idonei si provvede secondo le procedure di cui ai commi 4, 5, 6, 8 e 9 dell'art.5 del D.P.R. sopracitato.

Art.12

Documenti di rito per la nomina ad ordinario degli idonei

Al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a professore ordinario, gli idonei chiamati saranno invitati dagli uffici amministrativi competenti, a presentare la sottoelencata documentazione, entro il termine che l'Amministrazione provvederà ad indicare:

A) per i candidati italiani e per quelli della Comunità europea:

1. certificato medico (di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta) rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

Il certificato, ove rilasciato dalle competenti autorità dello Stato afferente alla Comunità europea di cui lo straniero è cittadino, deve essere conforme alle vigenti disposizioni nello Stato stesso e deve, altresì, essere legalizzato dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

2. dichiarazione attestante se ricopre o meno impieghi alle dipendenze dello Stato italiano, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della L. 18/3/1958, n. 311).

L'idoneo che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato italiano presenterà, oltre alla citata opzione, idonea dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445, del 28/12/2000, con l'indicazione dell'Autorità da cui dipende e presso la quale trovansi in servizio, con l'indicazione della retribuzione goduta.

L'Amministrazione ricevente richiederà direttamente a quella di appartenenza conferma della corrispondenza di quanto dichiarato dall'interessato.

B) per i candidati stranieri non appartenenti alla Comunità europea:

1. certificato di nascita;
2. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo stesso risiede in Italia oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;
3. certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.
4. certificato attestante la cittadinanza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni legislative.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extra-comunitario è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati stranieri di cui alla presente lettera B), residenti in Italia, possono utilizzare, con riferimento alle richieste di cui ai punti 1) 2) e 4), le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare fatti, stati e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art.13

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere - entro tre mesi dall'espletamento del concorso - la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni inviate in relazione al presente bando di valutazione comparativa.

Il candidato potrà ritirare il plico personalmente, o per il tramite di un suo delegato presso l'Ufficio Personale Docenti e Ricercatori.

La richiesta per la restituzione del materiale su indicato potrà essere inviata:

- a) a mezzo lettera indirizzata all'Ufficio Personale Docenti e Ricercatori – Via Alcide De Gasperi, n. 71, 80133 Napoli;
- b) oppure a mezzo fax al n. 081-25.37731;
- c) oppure per via telematica all'indirizzo: persdoc@ceda.unina.it, persdoc02@ceda.unina.it.

Decorso tale termine l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art.14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della L. 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art.15

Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato all'albo ufficiale di questo Ateneo sito al Corso Umberto I, Napoli, e reso consultabile alla pagina web del sito Internet <http://srvoracle.ceda.unina.it/principale/>.

Il relativo avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Napoli, 04/05/2005

Il Rettore
Guido TROMBETTI

CB

ALLEGATO A

Modello domanda (per i candidati italiani)

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI NAPOLI "FEDERICO II"
Ufficio Personale Docente e Ricercatore
Via Alcide De Gasperi, 71
80133 - NAPOLI

Il sottoscritto _____,
Codice di identificazione personale (codice fiscale) _____,
nato a _____ (provincia di _____),
il _____, residente in _____,
(provincia di _____), Via _____,
c.a.p. _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare _____, presso la **Facoltà di** _____ di codesta Università, di cui al bando del _____, (codice identificativo: **O/02/2005**), con avviso di indizione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. _____ del _____.
A tal fine,

DICHIARA

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
4. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ⁽¹⁾;
5. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ⁽²⁾;
7. di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;
8. di ricoprire attualmente la qualifica di: _____ presso _____;
9. limitatamente alla tipologia concorsuale di cui al presente bando, di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2 – comma 10 - del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, relativamente al numero massimo di 5 domande;
10. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo ⁽³⁾:
comune: _____ (provincia di): _____

Via: _____ c.a.p.: _____

telefono: _____ e-mail: _____

11.(eventuale indicazione riservata al portatore di handicap): _____

12.di aver presentato domanda di partecipazione alle valutazioni comparative, esclusa la presente, indette da codesto Ateneo per le seguenti Facoltà e settori scientifico-disciplinari: _____ ;

13.che la propria posizione relativamente all'assolvimento degli obblighi militari è la seguente: _____ .

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che quanto su affermato corrisponde a verità, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto D.P.R., sulla responsabilità penale cui può andare incontro nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale;
2. curriculum in duplice copia della propria attività didattica e scientifica, completo di tutta la produzione scientifica;
3. documenti e titoli, in unica copia, ritenuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;
4. pubblicazioni scientifiche;
5. elenco dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;
6. elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda, in duplice copia.

Luogo e data: _____

firma

- (1) dichiarare le eventuali condanne penali riportate;
- (2) indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione;
- (3) a pena di esclusione, il candidato ha l'obbligo di eleggere domicilio nel territorio italiano.

ALLEGATO B

Modello domanda (per i candidati stranieri)

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI NAPOLI "FEDERICO II"
Ufficio Personale Docente e Ricercatore
Via Alcide De Gasperi, 71
80133 - NAPOLI

Il sottoscritto _____,

Codice di identificazione personale - codice fiscale _____,
(per coloro che ne siano eventualmente in possesso)

nato a _____ (provincia di _____),

il _____, residente in _____,

(provincia di _____), Via _____,

c.a.p. _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare _____, presso la **Facoltà di _____** di codesta Università, di cui al bando del _____, (codice identificativo: **O/02/2005**), con avviso di indizione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. _____ del _____.

A tal fine,

DICHIARA

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. di possedere la cittadinanza: _____;
4. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza);
5. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ⁽¹⁾;
7. di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;
8. limitatamente alla tipologia concorsuale di cui al presente bando, di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2 – comma 10 - del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, relativamente al numero massimo di 5 domande;
9. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo ⁽²⁾:
comune: _____ (provincia di): _____
Via: _____ c.a.p.: _____
telefono: _____ e-mail: _____
10. (eventuale indicazione riservata al portatore di handicap): _____

11. di aver presentato domanda di partecipazione alle valutazioni comparative, esclusa la presente, indette da codesto Ateneo per le seguenti Facoltà e per settori scientifico-disciplinari _____

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che quanto su affermato corrisponde a verità, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto D.P.R., sulla responsabilità penale cui può andare incontro nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale - (ove posseduto);
2. curriculum in duplice copia della propria attività didattica e scientifica, completo di tutta la produzione scientifica;
3. documenti e titoli, in unica copia, ritenuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;
5. pubblicazioni scientifiche;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;
7. elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda, in duplice copia.

Luogo e data: _____

firma

- (1) dichiarare le eventuali condanne penali riportate;
- (2) a pena di esclusione, il candidato ha l'obbligo di eleggere domicilio nel territorio italiano.